

il deputato socialista. Proprio il meglio scelto: contro il socialismo che a Napoli ha dedicato gran parte delle sue energie per distruggere questa fitta rete di ladroncelli non poteva opporsi che un uomo destinato alle sicure mani della giustizia.

Ma viviamo in un tempo in cui nulla par che sia propizio a questi signori, e la luce viene da ogni lato: questa volta un falsario condannato a venti anni ha spalancato una finestra che dà sprazzi di luce, acceccanti un magistrato amministratore. E' un altro!

Il Cav. Gizzio in funzioni
 Carissimi amici,
 Il Sig. Vitale è in errore quando asserisce di aver accordato solo due giorni di licenza all'allunno giardiniere Russo Giovanni. L'è perché egli non può ignorare che quando un giardiniere non è in buone condizioni di salute può restare a letto col solo obbligo di avvisarne i superiori. 2° Il Russo non è mai stato così bene come adesso. 3° Il Russo ha avuto sei giorni di licenza e non due, tanto vero che Venerdì 3 corr., quando già la questione erasi allargata, il Vitale ordinò personalmente al Russo Domenico, capo-gruppo, di far ritornare immancabilmente al lavoro il Russo Giovanni, che già era assente da tre giorni.

Questo è stato già detto al commissario Muscianisi, ma ho creduto renderlo noto ai lettori della Propaganda, per omaggio alla verità.

P. Luongo.

Gli strilloni
 Gli strilloni di alcuni giornali gridavano l'altra sera, naturalmente indisturbati, l'assassinio di Bovio! Ed era volgare speculazione dell'aggressione tentata a Corso Bovio.

Oltre che destare preoccupazioni nella cittadinanza, c'era da mettere un crudele allarme nel cuore di una moglie e di una madre. Nella sezione di Cerimele quegli strilloni poterono fare specialmente il loro comodo.

Com'è che i questurini non hanno orecchie per queste grida che sono infamie, e poi sono presi da tanto zelo all'annuncio dei giornali sovversivi?

Potrebbe dirci qualche cosa chi fa le voci di «questor Perego» in questo momento, in via Paolo Emilio Imbriani?

Nel 2.º Ufficio municipale
 Ci giungono varie lagnanze sulle concessioni che il 2.º Ufficio municipale (Patrimonio) fa delle abitazioni di proprietà municipale esistenti presso il Cimitero nuovo. I reclamanti ci fanno notare che mentre il regolamento dei custodi del Cimitero statuisce che essi debbano avere questi alloggi gratis, vengono invece concessi a persone estranee. O allora non sarebbe meglio che si fittassero a pro del Municipio?

Il numero di oggi della Pecora è quasi tutto dedicato a Don Gennarino, con due articoli, uno sulle prodezze sue e del suo stato maggiore, e l'altro sul processo di Costino e Spoletta, i profili degli avvocati Foschini e Palermo, una corrispondenza da Potenza, col pupazetto di un famoso delegato di P. S., ecc.

Semplicemente eroiche
 Alcune risauole andarono dalla Romagna a Molinella, con la bugiarda assicurazione che un accomodamento era intervenuto tra padroni e lavoratrici lassù, così che le donne romagnole non avrebbero preso il posto di quelle emiliane.

Arrivate sul luogo, le romagnole trovarono che nessuno accomodamento era intervenuto. Lavorare era quindi far danno agli interessi delle lotanti compagne.

Santo impulso di anime popolane! Esse si ritrassero dal lavoro. Non solo! Ma distribuirono il loro pane alle scioperanti!

Tutto ciò, semplicemente!

Abbiamo visto e vediamo portare sull'ampio petto medaglie scintillanti per atti valorosi compiuti... in guerra! Abbiamo visto filantropi con non meno interesse agli altri, dopo avere assistiti, col quotidiano pranzo, se stessi.

Sentiamo sempre l'innno elevato alla gran dama, che va in carrozza a lenire il dolore dei giacenti negli ospedali, e sono chiamate pie. Oh eroi della distruzione, facili benefattori dalle pance piene, e belle signore dall'imbottito sazzuro landau, per cui la pietà è una bella messa in evidenza, giù, giù, inchinatevi a quelle figlie dei campi, denutrite e rinuncianti al loro pane, bisognose di lavoro, e sdegnose dell'offerta, che è tradimento all'esercito che combatte in nome di un più equo trattamento sul luogo!

Segretariato del popolo
 (Corso Garibaldi Vecchio, 338)

La via S. Giovanniello, al N. 110, è un fondaco Quattordici caprai, con 300 capre, vi hanno messo dimora. Nelle ore mattutine dopo la distribuzione del latte quell'armento invade lo spazio, e vi resta fino alla distribuzione serotina. Poi, a notte avanzata lo si spinge nei rispettivi chiusi delle campagne adiacenti. Ma col caldo le capre sogliono rimanere anche la notte nel cortile del fondaco.

Sono stati avanzati molti reclami, ma è stato come parlare ai sordi! Per le secrezioni continue di quelle bestie un continuo fetore anche si eleva. E ci sono 600 abitanti che ne pagano le conseguenze. Perché alcuni casi di vaiuolo seguiti da morte si sono sviluppati.

È possibile che un provvedimento qualunque non si debba pigliare? È possibile che le autorità a Napoli debbono essere sorde ai giusti reclami dei cittadini?

Alcuni padri di famiglia ci scrivono lamentandosi che ai Bagnuoli, una scuola elementare, che nello scorso novembre fu chiusa per ragioni d'igiene, oggi sia stata nuovamente

riaperta alla scolaresca. A parte che varie commissioni hanno ritenuto che il locale non poteva essere adibito ad uso di scuola, a che—essi ci dicono—tenerlo chiuso per cinque mesi per poi riaprirlo nelle identiche condizioni?

Sottoscrizione permanente
 Somma precedente L. 1346,85
 Sorrentino 0,40, Richter 1,40, on. Ciccotti 10,00, Vacatello 0,30, De Santis 0,50, Autiero 0,50, Giordano C. 0,20, Walter Mocchi 10,00, Perri 0,20, Salvo G. 0,50, D. Ascarelli 6,00, De Mari 1,00, D'Angelo 0,50, Morelli 0,50, Tommasino 1,00, Ascarelli G. 1,00, Rossi G. 1,00, Gargiulo F. 0,50, Prisco 0,50, Altobelli D. 10,00, Lo Sardo 0,50, Figualosa F. 4,00, Russo D. 1,00, N. N. trimestre 10,00, Pappadia 1,00, Giordano L. 1,00, Raoto 0,50, Ricciardi Giov. 0,50, Gialloverde 0,50, avv. Castaldi 2,00, Cuomo F. 0,20, Desiderio F. 0,20, Pedrini 0,60, Tranchini 0,50.

Totale L. 1415,35

Il credito nelle Cooperative di consumo
 Si sente qualche volta fare questa obiezione alla cooperativa di consumo: «l'operaio ha bisogno del credito quando egli è malato o quando gli manca lavoro o in caso di sciopero: ebbene, le cooperative di consumo non fanno credito».

In effetti, una cooperativa seriamente organizzata deve vendere esclusivamente a contanti. Dapprima, ciò è giusto, perché vendere a contanti agli uni, ed agli altri a credito, significa far pagare ai primi il credito dei secondi, significa vendere più caro ai primi.

Infine, ciò è necessario, altrimenti una parte dell'attivo della cooperativa consiste in crediti concessi a persone insolubili, ed essa è esposta a cadere al minimo sottono, come la cooperativa di Lourches (Francia) che disparve, perché avendo prestato per 3000 lire di mercanzie ai suoi membri, un bel giorno non si trovò 1800 lire per effettuare i suoi pagamenti.

La cooperativa ha dunque il dovere assoluto di rifiutare qualsiasi credito ai suoi membri, sotto pena di ingiustizia verso essi, sotto pena di morte per se stessa. Ma questa soppressione del credito è lontana dall'essere uno svantaggio: per l'operaio, il debito e l'espedito più molesto, perché esso è il più fallace. Se il credito accordato dal piccolo commerciante può talvolta rendere dei servizi all'operaio, è necessariamente per un tempo brevissimo, perché il piccolo commerciante e esso stesso sprovvisto di capitali. Si conoscono i gravi inconvenienti del debito: sono essi compensati dall'utilità del credito?

In caso di sciopero prolungato, e soprattutto in caso di lunga disoccupazione, il credito è presto esaurito, ed il debito resta ben grave sulle spalle del lavoratore.

In caso di malattia di media durata, l'utilità del credito è più manifesta, e l'operaio riprende il suo lavoro prima di avere stancata la buona malattia del commerciante al minuto; e ancora... In ogni caso, il debito resta là, e bisogna adattarvisi penosamente.

È il cooperatore?

In caso di lunga disoccupazione: bisogna sperare che un giorno verrà in cui sarà possibile costituire una potente Federazione di cooperative socialiste, capace di organizzare per i suoi aderenti delle assicurazioni contro la disoccupazione. Per il momento, la cooperativa è altrettanto impotente quanto il credito.

In caso di sciopero prolungato: è probabile che lo scioperante troverà un sostegno negli aderenti alla cooperativa socialista, poiché questa sostiene in principio tutti gli scioperanti. Ben inteso che, se tutti i soci sono simultaneamente in sciopero, la cooperativa non potrà sostenerli, se non quando si sarà formate delle potenti riserve.

In caso di malattia: una cooperativa bene organizzata soccorre i suoi associati malati. Per esempio, l'Union de Lille fornisce loro pane e medicine durante nove settimane, ciò che vale bene il medio credito accordato dai venditori! La Maison du Peuple assicura i suoi aderenti contro le malattie mediante un versamento mensile di cinque centesimi: essa manda il medico e dà le medicine.

Se dunque la cooperativa sopprime il credito, viceversa essa sopprime gli inconvenienti del debito, assicurando il necessario ai suoi aderenti, meno certi dati casi, e per un tempo che sarà tanto più lungo quanto più la cooperativa sarà fiorente. La soppressione del credito non si risolve quindi in uno svantaggio ma in un beneficio.

MOVIMENTO OPERAIO
 La nuova Sede della Borsa del Lavoro è al vicolo Maiorano N. 21.

La segreteria della Borsa del Lavoro, comunica quanto segue alle Associazioni aggregati ed aderenti:

Dovendosi procedere alle elezioni generali, pel giorno 26 c. m. sono pregati le associazioni di nominare definitivamente i delegati presso la Borsa del Lavoro, in base allo statuto Camerale.

Sulla linea Caivano-Aversa
 I Conduuttori dei trams a vapore Napoli-Caivano-Aversa sono assoggettati al più esoso sfruttamento da parte della direzione dell'esercizio.

Essi oltre che dell'orario veramente esauriente—infatti i conduuttori che sono addetti al primo treno fanno non meno di 19 ore di lavoro—si do'gono della deficienza di personale, per cui una sola persona deve distribuire i biglietti in due vagoni: e se qualche passeggero resta senza biglietto il direttore, su rapporto del controllore impone una o due lire di multa.

I treni inoltre partono a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro, di maniera che, non solo i

passaggieri sono costretti a dare l'assalto, per trovare un posto, ma qualcuno resta senza biglietto, ed il conduttore è ferocemente multato.

Questi inconvenienti si potrebbero rimediare molto facilmente o coll'aumentare il personale, o, se ciò non si vuole con un lieve aumento di salario.

Che ne dice il direttore, cav. Poulet? Perché non interroga i conduuttori, anziché affidarsi ciecamente ai rapporti dei controllori?

Convocazioni
 COOPERATIVA FRA GLI SCALPELLINI di Napoli e provincia. Sono invitati per giovedì 15 i componenti del consiglio dirett. in seduta straordinaria, per discutere il seguente ordine del giorno. 1. Ammissione di nuovi soci. 2. Nomina del cassiere. 3. Dimissione del direttore amministratore. Sono pregati a non mancare.

FRA I MURATORI—Il Consiglio direttivo della Lega di miglioramento fra muratori invita i compagni di lavoro di Napoli a volersi iscrivere a questa associazione. Inoltre annunzia che si sta costituendo una cooperativa come quella che hanno già costituita nei scalpellini.

I componenti del Consiglio tentano ogni mezzo per riuscire ad organizzare questa classe numerosa e sperano che i compagni risponderanno bene ai loro sforzi iscrivendosi in gran numero alla Lega.

Le iscrizioni si fanno ogni sera dalle 8 alle 9 della sera e dalle 9 alle 12 del mattino della domenica presso la Borsa di Lavoro (Vico Maiorani n. 24).

UOMO IMPIEGATI DI AZIENDE PRIVATE—Oggi, domenica alle ore 17, nella sede a Donalbina 18, è convocata l'assemblea per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Elezione delle cariche sociali. 2. Agitazione per il riposo domenicale. Impianto di una cooperativa di consumo.

COMPETITORI E AFFINI—Per domani lunedì 18 corr. alle ore 19 è convocata, nei nuovi locali della Borsa del Lavoro al vicolo dei Maiorani n. 21, l'assemblea generale dei soci per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Proposte varie. 2. Elezioni di un consigliere e di un collocatore.

CONSTRUTTORI IN FERRO—Domenica 12 corr. alle ore 10 nei locali della Borsa del Lavoro, al vicolo dei Maiorani n. 21, vi sarà una riunione degli Operai costruttori in ferro, onde discutere ed approvare lo statuto sociale, e nomina della Commissione esecutiva.

SARTI—Lunedì 13 assemblea generale dei sarti cottimisti. L'assemblea degli Spedalieri si terrà lunedì 13 e martedì 14 alle ore 8 nei locali della Borsa di Lavoro, al vice Maiorani n. 21.

NOSTRE CORRISPONDENZE
 POSTICELLI—(Iperboreo) Lo studente cattolico, Del Latte, domenica scorsa tenne una conferenza, sulla "democrazia cristiana".

Tra gli intervenuti notammo preti, che superano in immoralità Tartuffo stesso, che contano i giorni alle decrepite vecchie, per impossessarsi del patrimonio, altri ancora, che sacrificarono un'ora d'impura voluttà con le note concubini, alla causa dei ricchi, ch'è la propria; amministratori che delapidano l'erario pubblico, tutta una genia insomma di farisei e barattieri.

Il nostro gruppo era di pochi: ma lavoratori tutti, che sudano e stentano, per ingrossare gli oziosi, ma che sospinti ed incalzati fatalmente anelano al miglioramento della società, che rispettano il sentimento religioso, ma sentono quanto sia dispregevole fare dell'apostolato di Cristo, un indegno mestiere.

Il conferenziere espose il programma della democrazia cristiana, disse delle tristi condizioni degli operai, i quali solleciti ad organizzarsi... per mezzieri d'accordo con i padroni.

Prese allora la parola un compagno socialista, il quale tra vivi applausi, confutò uno per uno gli specifici che questi farmacisti della questione sociale prescrivono come rimedio infallibile, per riparare alle ingiustizie sociali.

Replicò Domenico Russo, cattolico, il quale, con una improntitudine sorprendente, rivendicò al clero tutte le conquiste fatte dalla umanità, dal sorgere e svilupparsi dei comuni alla proclamazione dei diritti dell'uomo, conquista della rivoluzione francese. Aggiunse, poi, che le attuali ingiustizie sociali sono un effetto del sopravvento dell'ateismo sulla religione, per cui il padrone nell'operaio non vede il fratello, ma una macchina. Ad un tratto esclamò: essi, i socialisti, non sanno dirci a che specie di lavoro dovrà darsi la classe numerosa dei preti? E l'uditore pianse per la commozione!

Ma il compagno Amendola, visto che l'oratore si dilungava allo scopo evidente di rendere impossibile per l'ora tarda, una replica dei socialisti, interruppe il conferenziere che accettò l'interruzione. Allora il compagno nostro fece osservare che in grande maggioranza i padroni sono dei credenti che vivono in perfetto accordo con la chiesa, ma ciò non impedisce loro di sfruttare il lavoro degli operai, e che la causa precipua delle misere condizioni delle classi lavoratrici è da ricercarsi nella organizzazione della società borghese, che rende inevitabile lo sfruttamento. Alla replica nostra scoppiarono fragorosi applausi. Ma i cattolici vista la mala parata, divennero insolenti, ed il signor Russo anziché richiamare i suoi e di raccomandarli di fare come i socialisti che si mantenevano calmi e sereni si diede invece sconciamente a gridare: viva la democrazia cristiana! Un nostro compagno, allora, giustamente indignato, gli gridò sul viso: Abbasso i mistificatori, viva il socialismo! Ed a questo grido, tra vivi applausi la riunione si sciolse.

AFRAGOLA—Il sig. Gabriele Stingone, assessore del comune di Afragola, nel giorno 3 corr., è stato condannato, per appropriazione indebita semplice di lire diecimila in danno di tal Vincenzo Barbato, a mesi dieciotto di reclusione e lire duemila di multa. È stato, poi, assoluto per remissione della parte lesa per altra appropriazione di lire 6 mila in danno di tal Raffaele di Micco, da Cardito.

Lo Stingone era stato rinviato a giudizio per appropriazione indebita qualificata, perché, nella qualità di procuratore del Marchese di Monteforte, si era appropriato delle 18 mila lire del Barbato e del Micco, che gliene avevano consegnate, per invertirle in titoli di rendita, vincolati a favore del predetto Marchese, dal quale avevano preso in fido taluni fondi.

Considereremo intanto sapere dal sig. Prefetto, se creda morale, che dopo tale grave condanna, lo Stingone continui a funzionare da assessore presso la giunta del comune di Afragola; dove, non più tardi di ieri, ha preso parte a tutte le deliberazioni di essa!

NICASTRO (C. Fiore)—Un soffio di vita nuova passa finalmente sull'ambiente apatico di Nicastro, e fra giorni una querela per diffamazione sarà discussa innanzi a questo Tribunale.

Dietro le domande rivolte dal 1799 all'on. Colosimo, e dopo le accuse di Tommaso Cianfione di estorsione ed altre a proposito di un servizio per tavola di argento regalato al

Colosimo in seguito a certe elargizioni di croci cavalleresche, Davide Mauro—negoziante a minuto e cav. uff. della corona d'Italia—si è querelato contro il Cianfione e contro il Risorgimento.

Ma il dibattimento più che a l'esigua questione di persone già note, si estenderà a tutta la consorteria di questo paese, e da ciò la sua grande importanza e la grande aspettativa.

MELIRO—(T.) Qui le guardie campestri si divertono a molestare quelli che non la pensano come i loro padroni. Giorni fa, per esempio, elevarono verbali di contravvenzione ad un povero diavolo, certo Caputo, che giocava alla scopa, semplicemente perché il Caputo non è del partito del loro cuore.

Domandiamo a chi di ragione di richiamare al dovere questi bollenti militi che potrebbero esercitare il loro ufficio, rendendosi veramente utili alla cittadinanza, invece di molestare i galantuomini.

Fra Libri e Riviste
 Sommario del n. 8 del *Germania*: Gli uffici municipali del lavoro (Carlo Sambucetti). Pane municipale (Carlo Tanzi). Officine municipali del Gas (ing. A. Burzio). Il memoriale dei lavoratori torinesi all'autorità municipale. Nel Comune di Gualtieri (Armando Sessi). Note di Giurisprudenza. Di qua e di là.

A. G. Bianchi. *Primo Maggio*— Soc. Ed. "La Poligrafica". Vendibile in Napoli presso la Lib. Ed. A. Morano in via Roma 40, 1901, lire tre.

Leone Tolstoj. *Le radici della salute*— Ed. G. Nerbini, Firenze, 1901, centesimi cinquanta.

Francesco Paternostro. *Sub lucem*—Ed. Renzo Streglio, Torino, 1900, lira una.

Bertoldo contadino ragazzino sulle prediche del vescovo Bonomelli e spiega il socialismo—Ed. Nerbini, Firenze, 1901, centesimi cinque.

Carlo Monticelli. *La nostra festa*—Ed. Nerbini, Firenze, 1901 centesimi due.

Piccola Posta
 NAPOLI—(N. d'A.)—Avevamo dimenticato dirvi che il *Manifesto del socialista* di cui parlate non è ancora uscito.

POSTICELLI—(E. M.)—Il memorandum degli aziazi dei Comuni Vesuviani, di cui fate parola, non ci è pervenuto.

COLLESAPO—(G. L.)—Avevamo smarrito vostra cartolina: scusatoci. Come vedete, cominciamo con questo numero. Abbiamo visto che ne avete sulla *Battaglia* ma, se volete, mandateci qualche stelloncino. Non più, c'è lo spazio ci tirano neggia.

NAPOLI—(M. D.)—È meglio non prolungare una polemica che diventerebbe incresciosa. D'altra parte, venite alle nostre conclusioni.

NAPOLI—(E. P.)—Rimaniamo come dite. Se avete altre prove mandatecele.

NAPOLI—(Un assiduo)—Ripetete lettera che dite avere consegnata Tipografia Morano.

NAPOLI—(Un onesto)—Non c'è nulla di vero in quanto dicono: sono fandonie.

NAPOLI—(R. M.)—Non crediamo dare importanza ad un fatto sì piccino.

NAPOLI—(Un anonimo per forza)—Non abbiamo ancor raccolto tutte le prove per incominciare.

GIUSEPPE SERENA — Gerente responsabile
 È un errore
 per chi deve mettere casa non visitare i magazzini PAL-LADINO, Costantinopoli 88, già tappezziere decoratore della Casa SOLERI HERBERT. Ivi troverete il mobiliare per cento camere nuovo o usato di qualsiasi prezzo, forniture di tappezzerie di stile classico e moderno. Visitando per curiosità vi persuaderete che pagare il 100 per 100 per lusso di ditte

È un errore
GOTTA
 Reumatismi cronici
 Guariti colla Nuova Cura Arnaldi dichiarata dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere stampati al Farmacista Carlo Arnaldi — Foro Bonaparte, 35 — Milano.

DOTT. V. GARZIA Specialista per le malattie dell'orecchio, del naso e della gola riceve tutti i giorni dalle 8 alle 12 nel suo nuovo domicilio: *Vico Caracciolo a Toledo, 13, 1º piano* (presso Palazzo Maddaloni).

Maccheria Internazionale
 con
 STABILIMENTO di STERILIZZAZIONE del LATTE
 Latte umanizzato per Bambini
 Direzione medica — Servizio a domicilio
 Telefono 402

LA DITTA
F. CALISE FU FERDINANDO
 vende i migliori vini da pasto di Forio d'Ischia (produzione propria)
L. 16 e 18 il barile (litri 44)
 Unico ed antico deposito in Napoli
 Via Duomo 61 Palazzo Guida

Per parlare bene le lingue
 Studiate i recenti Manuali di conversazione con la pronunzia d'ogni parola del prof. Sigara di Genusso, premiati all'Esposiz. di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., poiché in meno di 8 mesi ognuno riesce da sé a parlare correntemente le lingue. Vol. in 5 lingue riunite L. 7,50; separati Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo L. 3,50 ciascuno. Aggiungere 0,80 per porto, inviando cart. vaglia Libreria Bosa; S. Stefano Cacco 31, Roma.

PER PROSSIMI ESAMI Chiunque debba prepararsi agli esami di licenza ginnasiale, di scuole tecniche, e di licenza liceale, per tutte le materie, si rivolga alla Amministrazione della "Propaganda", S. Sebastiano 48.

Stab. Tipo-Stereotipo F. Di Genaro e A. Morano S. Sebastiano 48.